

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-605 del 05/02/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Esseti S.r.l. per impianto ubicato in Via del Lavoro n. 90, Comune di ARGELATO (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-641 del 05/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta Esseti S.r.l. per impianto ubicato in Via del Lavoro n. 90, Comune di ARGELATO (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta Esseti S.r.l. per l'impianto, destinato ad attività di progettazione e produzione prodotti e componenti elettrici ed elettronici, ubicato in Via del Lavoro n. 90, Comune di ARGELATO, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e industriali (Soggetto competente Comune);

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale **nell'allegato A al presente atto**, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi dell' art.. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente ³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la ditta Esseti S.r.l. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La Ditta Esseti S.r.l., C.F. 00882250376, P.IVA 00526061205, con sede legale a Argelato, in Via del Lavoro n. 90, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Claudio Tolomelli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica, al S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA in data 27/9/2017 al Prot.n. 49055, domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3, tesa ad ottenere i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche ed industriali (Soggetto competente Comune);

Il S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 29/9/2017 al Prot. n. 22568, Pratica SINADOC 28673/2017, ha trasmesso

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

ad ARPAE-SAC, al gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di ARGELATO, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere del servizio territoriale di ARPAE Bologna in merito agli scarichi di acque reflue Distretto PIANURA (agli atti PGB0 26648 del 16/11/2017);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Comune di ARGELATO (agli atti PGB0 1173 del 17/1/2018);
- Parere in merito alla Scarico di Acque reflue del Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA SpA Div. Acqua (agli atti PGB0 26394 del 14/11/2017);

Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26 come di seguito specificato:

- Allegato A-Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche ed industriali (art. 9 del Tariffario di cui alla nota 6).

Bologna, data di redazione 05/02/2018

Il Responsabile U.O.
Autorizzazioni Ambientali
ARPAE-SAC
Dott. Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

⁶ in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi:

- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
- della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della Ditta Esseti S.r.l., ubicato in Via del Lavoro n. 90, Comune di ARGELATO (BO).

ALLEGATO A

Matrice - Scarico di Acque Reflue Domestiche e Industriali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarichi in pubblica fognatura classificati dal Comune di ARGELATO (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua):

- S1: Scarico di Acque Reflue Industriali (contenenti sostanze pericolose)
- S2: Scarico di Acque Reflue Domestiche
- S3 e S4: Scarico di Acque Meteoriche di Dilavamento.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dall'Unione Reno Galliera con parere favorevole 1897 del 18/1/2018 (agli atti PGB0 1173 del 17/1/2018), visto anche il parere di Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA SpA Div. Acqua n. 109399 del 14/11/2017 (agli atti PGB0 26394 del 14/11/2017) ed il parere di Arpae – Servizio Territoriale – Distretto di Pianura (agli atti PGB0 26648 del 16/11/2017). Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 28673/2017

Documento redatto in data 05/02/2018

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Pratica 30137/49055/2017 SN

Prot. n. 1897

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta Esseti S.R.L. con sede in Argelato (BO) - Via del Lavoro n. 90 P.I. 00526061205

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata in data 27/09/2017 con protocollo n. 49055, dalla Sig.ra Gambato Adriana – Cod. Fisc. GMBDRN56L68A059W, in qualità di legale rappresentante della ditta **ESSETI S.R.L.** - P.I. 00526061205, con sede legale e insediamento produttivo adibito all'attività di produzione di circuito stampati, sito in Argelato (BO) Via del Lavoro n. 90;

Preso atto che:

- nell'insediamento di Via del Lavoro n. 90, la ditta effettua la produzione di circuiti stampati con taglio della materia prima, stampaggio, lavaggio e rifinitura di circuiti su scheda contenenti sostanze pericolose;
- il prelievo di acqua da acquedotto nel corso dell'ultimo anno è stato di 3.000 mc circa;
- lo scarico terminale è costituito da acque reflue industriali da processo produttivo (contenenti sostanze pericolose), acque meteoriche di dilavamento, acque reflue domestiche;
- le acque reflue industriali sono raccolte in serbatoi di accumulo, differenziati per reflui concentrati e reflui diluiti, e sottoposte a trattamento in impianto aziendale costituito da due sezioni depurative:
 - 1) impianto chimico fisico continuo;
 - 2) sezione di polishing (colonna filtrante) e neutralizzazione finale.

Considerato che:

- lo scarico delle acque reflue di tipo industriale, domestiche e meteoriche avviene nella pubblica fognatura di Via del Lavoro rispettivamente nei punti S1 per le industriali, S2 per le domestiche e S3 e S4 per le meteoriche;
- I reflui derivanti dalle operazioni di strippaggio del dry-film e sviluppo vengono raccolti in contenitori posizionati all'esterno dello stabilimento e conferiti a ditta autorizzata allo smaltimento;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Argelato:** "favorevole" espresso ai soli fini urbanistici con nota prot n. 1129 del 11/01/2018;
- **Hera S.P.A.:** "favorevole condizionato al rispetto delle seguenti indicazioni e prescrizioni:"

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA

 **Suap**
sportello unico per le attività produttive

1. vengono ammesse nella pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose e le acque meteoriche di dilavamento aree esterne;
2. le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presentata, e dovranno rispettare, nel punto di scarico prima della miscelazione con acque reflue di diversa origine, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc. ;
4. i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque di scarico, a valle del sistema di trattamento depurativo e terminale, dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo. Di tali pozzetti dovrà essere fornita documentazione fotografica completa di ubicazione, pianta e sezione;
5. la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue industriali dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque reflue, quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e uno strumento di misurazione atto a quantificare le acque reflue scaricate in fognatura;
6. documentazione fotografica e ubicazione della valvola di intercettazione e del sistema di misurazione delle acque scaricate, dovrà essere inviata ad Hera SpA Impianti Fognario Depurativi - Area Emilia Est, Via Cristina Campo, 15 - 40127 Bologna (heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it);
7. i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
8. i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
9. adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
10. l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;

11. *l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;*
12. *la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;*
13. *il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;*
14. *nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata al fine di denunciare l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata;*
15. *per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico." espresso con nota prot n.109399 del 14/11/2017.*
 - **Arpae – Servizio Territoriale - Distretto di Pianura:** che con nota prot. n. 26648 del 16/11/2017 ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;
 - " Per lo svolgimento dell'attività la ditta dichiara l'utilizzo di sostanze pericolose presenti nella tabella 5 - allegato 5 alla parte III del Dto Lvo 152/2006;
 - I reflui industriali provenienti dall'attività, unitamente ai reflui dilavanti una porzione esterna di piazzale, vengono avviati ad un impianto di depurazione di tipo chimico-fisico e successivamente scaricati in pubblica fognatura.
 - Nella pubblica fognatura vengono scaricati anche i reflui di tipo domestico provenienti dai locali di servizio, e meteorici ricadenti sui coperti e piazzali.
 - Nella documentazione tecnica trasmessa, si indica la presenza di un deposito temporaneo dei rifiuti prodotti effettuato su area esterna, servita da rete fognaria meteorica che recapita i reflui raccolti, tal quali, nella pubblica fognatura;
 - per tale area non sono stati indicati i sistemi di protezione per l'eventuale dilavamento da precipitazioni o da sversamento accidentale dei rifiuti depositati.
 - Rilevato dalla planimetria fognaria la presenza di 4 punti di scarico nella pubblica fognatura così distinti:
 - Scarico S1: reflui produttivi unitamente ai reflui meteorici di parte dei pluviali dei coperti e di un lavabo; lo scarico produttivo depurato è campionabile sia dopo l'uscita dall'impianto di depurazione che dopo l'unione con i reflui di altra origine;
 - Scarico S2: reflui domestici dai locali di servizio;
 - Scarichi S3 ed S4 : reflui meteorici provenienti dai coperti e piazzali;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Visto quanto sopra si valuta che non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Relativamente all'area esterna oggetto di deposito temporaneo dei rifiuti si ritiene che la medesima possa essere soggetta alla presentazione di un Piano di Gestione delle acque di prima pioggia e dilavamento delle aree scoperte così come indicato dalla D.G.R. 286/05 e della DGR 1860/06 punto I – A.2 - 3 lettera c (Esclusione delle superfici scoperte impermeabili soggette alle disposizioni della direttiva).

▪ Visti:

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale – Prot. N°14058/2008 dell'Unione Reno Galliera

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

• **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, meteoriche e industriali contenenti sostanze pericolose**, vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

Si precisa inoltre che la presente autorizzazione è valida solo per le acque, lo scarico e il recapito indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 16/01/2018

**Il Responsabile SUAP
Antonio Peritore**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.